

contadini e i mercanti locali hanno il difetto di trattenere presso di sè molto tempo le uova per spuntare prezzi migliori; ciò intralcia il commercio di esportazione. Le casse sono ordinate nel seguente modo: le uova si allogano in paglia secca in 8 ordini di 180 uova ciascuna con 1440 uova che pesano 100 Kg. in un vagone di 10 tonn. si caricano 100-110 casse. Il legname viene importato dalla Rumania.

Il commercio delle pelli ovine greggie. — Secondo gli ultimi dati conosciuti la Bulgaria possiede 9-10 milioni di ovini e 1.5 mil. di capre.

Le pelli che si ricavano dalla macellazione, tranne un certo quantitativo che viene usato dai contadini come vestiario, sono esportate seccate al sole o salate.

Pelli di macello:

	1925	1924	1923
	(migliaia di pezzi)		
1. montoni e pecore	213	189	152
2. agnelli	625	483	425
3. capretti	60	57	59

Tali quantitativi sono stati ottenuti nei 12 macelli provinciali del Regno e cioè per ordine di importanza: Sofia, Filippopoli, Varna, Burgas, Stara-Zagora, ecc., di cui quello della capitale ne offre una buona metà.

La produzione delle pelli e le disponibilità crescono di anno in anno e per l'aumentato consumo della carne diffusosi dopo le guerre fra le masse dei contadini e anche per l'uso diretto delle pelli come vestiario che va sempre diminuendo.

Esportazione pelli ovine:

	1925	1924	1923	1911
	(quintali)			
1. montoni	2.937	2.662	528	680
2. agnelli	11.819	11.449	6.083	9.410
3. capre	863	1.054	1.055	1.520
4. capretti	3.050	2.830	2.260	2.560